

Dal settimanale Centro Valle

CHIESA ■ La formazione tutta al femminile è diretta da Daria Chiecchi e si esibisce in brani classici d'opera

Fiocco rosa a Chiesa per la nascita del coro «Armonie in voce»

CHIESA (gms) Un coro formato da 35 melodiche voci, tutte al femminile, dirette da un soprano dell'Accademia della Scala di Milano.

«Armonie in voce» è il nome di questo complesso canoro, diretto da **Daria Chiecchi**, nato dalla passione per la musica e unito dall'amicizia che, a pochi mesi dal suo esordio, vanta già un repertorio di 8 brani d'opera più 2 in fase di studio dedicati alla montagna.

«Abbiamo iniziato a cantare insieme quasi per gioco lo scorso mese di dicembre - racconta Daria Chiecchi -. Ricordo che dovevamo animare i presepi natalizi, allestiti nelle contrade di Chiesa, ed io curavo i canti e sottofondi corali lavorando con i



Le coriste durante una delle loro esibizioni

bambini ed alcune signore».

A gennaio, però, quando le festività si sono concluse una ventina di donne, tutte di Chiesa, hanno deciso di proseguire con le lezioni di

canto proponendo l'idea alla coordinatrice. Daria Chiecchi, residente a Chiesa, soprano che ha collaborato con l'Accademia della Scala di Milano, con il teatro Coccia di Novara e

il teatro Sociale di Mantova, ha accettato di buon grado la proposta e così è nato il primo coro tutto al femminile della Valmalenco. «Oggi il gruppo è composto da 35 signore ben

preparate che cantano brani classici d'opera - continua Chiecchi -. Io non sono un'insegnante di coro ma una cantante lirica per questo abbiamo approfondito il repertorio operistico adattando a voci esclusivamente femminili, brani come il "Va pensiero" di Giuseppe Verdi e la "Cavalleria rusticana" di Pietro Mascagni. Nel nostro repertorio abbiamo anche l'"Ave verum" di Mozart e "Panis angelicus": tutte opere impegnative per cantori con poca esperienza». Il coro «Armonie in voce» è ormai conosciuto e richiesto in tutta la Valmalenco. A pochi mesi dal suo esordio si è già esibito in numerosi concerti iniziando a giugno, nell'occasione dell'importante manifestazione internazionale «I

giorni della Pietra», per terminare con un'esibizione a Lanzada. Il prossimo appuntamento in programma è per il 10 ottobre nell'occasione delle commemorazioni dedicate al professor **Geo Samaden**, legato alla Comunità di San Patrignano, e personaggio tanto caro alla Valmalenco.

«Sono contenta di lavorare con questo gruppo di signore - conclude la direttrice del coro -. Sono tutte molto brave e lavorano con entusiasmo. Diciamo che è un bel progetto culturale ed oltretutto grazie alla musica si creano nuovi legami umani e di amicizia. Ma il canto è anche un'occasione di svago; ricordo che una volta si diceva: canta che ti passa».